

SCHEDA DI SINTESI

BANDO INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA 2023 CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA

Bando aperto dal 10 novembre 2023 e fino al 30 novembre 2023

Soggetti Beneficiari

Imprese di qualunque dimensione e settore (e professionisti) che, alla data di concessione ed erogazione dell'agevolazione, hanno sede sul territorio nazionale, risultano attive ed in regola con il DURC.

Sono escluse le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti UE (in caso di società di capitali, in via generale, sono ritenute in difficoltà se dalla data di costituzione hanno perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate) e quelle sottoposte a procedure concorsuali

Spese ammissibili

Sono ammissibili all'agevolazione le spese fatturate a partire dal 5 novembre 2021 e pagate entro la data di presentazione della domanda di agevolazione, per:

1. acquisto e messa in opera di infrastrutture di ricarica, comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti ed i dispositivi per il monitoraggio, nei seguenti limiti massimi:
 - a. infrastrutture di ricarica in corrente alternata di potenza da 7,4 kW a 22 kW inclusi: wallbox con un solo punto di ricarica 2.500 € per singolo dispositivo; colonnine con due punti di ricarica 8.000 € per singola colonnina;
 - b. infrastrutture di ricarica in corrente continua: fino a 50 kW = 1000 €/kW; oltre 50 kW = 50.000 € per singola colonnina; oltre 100 kW = 75.000 € per singola colonnina.
2. costi per la connessione alla rete elettrica come previsti nel preventivo per la connessione rilasciato dal gestore della rete, nel limite max del 10% del totale dei costi di cui al punto 1);
3. spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi, nel limite massimo del 10% dei costi di cui al punto 1).

Ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione le infrastrutture di ricarica devono:

- essere nuove di fabbrica, realizzate secondo la regola d'arte e dotate del preventivo di connessione accettato in via definitiva;
- avere una potenza nominale almeno di 7,4 kW, che garantisca perlomeno 32 ampere per ogni singola fase;
- possedere i requisiti minimi previsti dal bando, come ad esempio: essere asseverate tramite rilascio della dichiarazione di conformità; ecc.
- essere collocate nel territorio italiano ed in aree nella piena disponibilità dei beneficiari;

Sono escluse le spese relative, ad esempio, a: consulenze di qualsiasi genere; terreni ed immobili; spese diverse rispetto a quelle previste ai punti 2) e 3) sopra citati anche se funzionali all'installazione; autorizzazioni edilizie; ecc.

Agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 40% delle spese ammissibili. L'agevolazione è concessa nel rispetto dei limiti di cui al regime de minimis (gli aiuti in de minimis usufruiti da un'azienda del settore industriale, ad esempio, non possono superare i 200.000 € da calcolarsi nell'esercizio di riferimento e nei due esercizi precedenti e tenuto conto anche degli aiuti in de minimis ricevuti dalle eventuali imprese collegate).

Cumulabilità

L'agevolazione è concessa in regime de minimis. Non è cumulabile, per le stesse spese, col Bando Agrisolare.

Modalità di accesso

Ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione le infrastrutture di ricarica devono:

- essere nuove di fabbrica, realizzate secondo la regola d'arte e dotate del preventivo di connessione accettato in via definitiva;
- avere una potenza nominale almeno di 7,4 kW, che garantisca perlomeno 32 ampere per ogni singola fase;
- possedere i requisiti minimi previsti dal bando, come ad esempio: essere asseverate tramite rilascio della dichiarazione di conformità; ecc.
- essere collocate nel territorio italiano ed in aree nella piena disponibilità dei beneficiari;

Sono escluse le spese relative, ad esempio, a: consulenze di qualsiasi genere; terreni ed immobili; spese diverse rispetto a quelle previste ai punti 2) e 3) sopra citati anche se funzionali all'installazione; autorizzazioni edilizie; ecc.

Istruttoria

Le risorse disponibili sono assegnate secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande di agevolazione. Bando a sportello.

Erogazione

L'erogazione dell'agevolazione è effettuata da Invitalia in un'unica soluzione, a seguito di apposita richiesta da parte del soggetto beneficiario.

Ulteriori adempimenti a carico dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- mantenere l'infrastruttura di ricarica nei 5 anni successivi alla data di erogazione dell'agevolazione;
- registrare sulla Piattaforma unica nazionale (PUN) le infrastrutture di ricarica con accesso al pubblico.

Fondi 87,5 mln